

Tartufo bagnato e fortunato

La pioggia favorisce la produzione. Tanto pubblico alla mostra

LA KERMESSÉ VADESE

Sant'Angelo in Vado

Mostra del tartufo, per essere precisi la 48esima, bagnata da qualche gocciolona di pioggia e, dunque, fortunata. Gli occhi dei trifolau che guardavano il cielo sono tornati a sorridere. Ora salirà anche la quantità della "pepita dorata" oltre che la qualità del pregiato tubero ipogeo. Presa d'assalto Sant'Angelo in Vado sia sabato, per l'apertura dei ristoranti e delle cantine monumentali (uniche di tutto il Belpaese per creatività, enogastronomia e calore), sia domenica per il taglio di nastro con le autorità presenti e il programma

pomeridiano. Da Mezzolani a Solazzi, da Pecoraro Scanio a Gianluca Carrabs, da Galuzzi ai sindaci della vallata, da Drudi a

Varotti. Tutti a portare il naso vicino la gleba del Tuber Magnatum Pico e gli occhi sgranati sui prodotti tipici della media ed alta valle del Metauro fiori all'occhiello della Massa Trabaria di cui Sant'Angelo in Vado può logicamente fregiarsi a capitale. Un successo nell'affermazione quasi scontata della 48ª mostra è la visita continua di turisti presso la Domus del mito, splendido ritrovamento archeologico tra i più importanti degli ultimi 50 anni nel centro Italia. Le stesse autorità sono rimaste colpite questo spazio, alle spalle del centro storico. e.g.

Sindaco orgoglioso della qualità

IL MERCATO

Sant'Angelo in Vado

Vittoriano Solazzi, presidente del Consiglio regionale, ha dispensato sorrisi a tutti e toccato con mano il tesoro unico di Sant'Angelo in Vado. "Questo quanto pesa? 400 grammi? E quanto va? 150 all'etto? Allora siamo a 600 euro" chiedeva e conteggiava negli stand. In un secondo, meglio di una calcolatrice e già batteva il prezzo perfetto come un banditore d'asta. Il sindaco Bravi ha fatto gli onori di casa: "Chi ha detto che il tartufo non c'è? Guardate come ne traboccano gli stan! E che pezzi. La qualità non si discute". Il vicesindaco Fabio Gostoli pensa già al riconoscimento del Tartufo d'Oro a Franco Pannuti, fondatore e presidente Nazionale Ant.